

Prot. n. 28355/2024

Classifica: 004-6
Fascicolo 9/2024

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAME (COLLOQUIO),
DI MOBILITA' VOLONTARIA, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001, PER LA
COPERTURA (con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno) DI N. 1 POSTO DI
"FUNZIONARIO VIGILANZA", Area dei Funzionari e delle E.Q., DA ASSEGNARE ALLA
SEGRETERIA GENERALE.**

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione del decreto presidenziale n. 15 del 31.1.2024, come successivamente modificato ed integrato, con cui si è provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con allegato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2024/2026, nonché della determinazione n. 953 del 10.7.2024;

Nel rispetto di quanto previsto:

- dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, c. 7, D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021;
- dal D.P.C.M. del 30.11.2023 "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale";
- dalla Legge 7 marzo 1986, n. 65;
- dai decreti ministeriali 4 marzo 1987, n. 145 e 30.6.2003, n. 198 del Ministero dell'Interno;
- dalla L.R. 17 febbraio 2014, n. 1 "Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale";
- dai vigenti **regolamenti provinciali: per la disciplina del Servizio di Polizia provinciale** (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 30/03/2009 nel testo coordinato con le modifiche e integrazioni apportate con deliberazione C.P. n. 18 del 30/04/2019); **sugli uffici e servizi** (approvato con decreto presidenziale n. 49 del 16.3.2023, come da ultimo modificato con decreto presidenziale n. 22 del 8.2.2024) e **sulle modalità di accesso agli impieghi provinciali** (approvato con decreto presidenziale n. 150 del 9.7.2019, come da ultimo modificato con decreto presidenziale n. 245 del 20.10.2023), per la parte non derogata, ovvero in contrasto, con la disciplina legislativa ad oggi vigente;
- dai vigenti C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali e, in particolare dal CCNL del 16.11.2022,

RENDE NOTO

che questo ente intende procedere all'assunzione - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno - di n. 1 lavoratore con il profilo professionale di "**funzionario vigilanza**" - **Area dei Funzionari e delle E.Q.** del C.C.N.L. 16.11.2022 - da assegnare alla Segreteria Generale - E.Q. "**Servizio di Polizia locale provinciale**".

ART. 1 - CONTENUTO PROFESSIONALE DEL POSTO OGGETTO DI SELEZIONE

Il contenuto professionale del profilo di "Funzionario vigilanza", oggetto di selezione, concerne lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni (riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- attività di prevenzione, controllo e repressione necessarie allo svolgimento delle funzioni di polizia locale assegnate alla Provincia dalle vigenti disposizioni regolamentari e di legge;
- attività di prevenzione, controllo e repressione necessarie allo svolgimento delle funzioni di vigilanza in materia di "Caccia" e "Pesca nelle acque interne" (funzioni non prevalenti), delegate alla Provincia di Pesaro e Urbino dalla Regione Marche, con L.R. 13/2015, come successivamente modificata ed integrata;
- funzioni di polizia giudiziaria e funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, nei casi e con le modalità previste dalla legge statale;
- servizi di polizia stradale;
- funzioni di vigilanza per la tutela e la valorizzazione ambientale;
- attività di coordinamento e controllo di operatori di Polizia provinciale, appartenenti all'area degli Istruttori;
- coordinamento operativo di gruppi di lavoro, ovvero di operatori di vigilanza appartenenti al mondo del volontariato;

nonché quelle risultanti dal vigente funzionigramma dell'ente - pubblicato nel sito istituzionale dedicato all'Amministrazione Trasparente - in quanto rientranti nella declaratoria dell'Area dei Funzionari e delle E.Q., di cui all'Allegato "A" del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

Alla procedura di mobilità in oggetto possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del presente avviso (12.8.2024), sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) *essere dipendente a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo pieno* in una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 - con un'anzianità di servizio minima di almeno anni **tre** - con inquadramento nella stessa area contrattuale (o area equiparata, nel caso di Comparto diverso dalle **FUNZIONI LOCALI**) e identico profilo professionale (o profilo professionale equivalente) del posto destinato a copertura mediante mobilità. Possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale: in tal caso i candidati devono dichiarare - all'atto di presentazione della domanda - la loro disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro con orario a tempo pieno;

- b) *essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (rilasciati da Università legalmente riconosciute):*

A) diploma di laurea triennale di cui al DM n. 509/1999 appartenenti ad una delle seguenti classi: 01 Biotecnologie; 02 Scienze dei servizi giuridici; 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; 12 Scienze biologiche; 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; 16 Scienze della Terra; 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; 19 Scienze dell'amministrazione; 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali; 21 Scienze e tecnologie chimiche; 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; 28 Scienze economiche; 31 Scienze giuridiche; 36 Scienze sociologiche; 40 Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali;

B) diploma di laurea triennale di cui al DM n. 270/2004 appartenenti ad una delle seguenti classi: L-2 Biotecnologie; L-13 Scienze biologiche; L-14 Scienze dei servizi giuridici; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali; L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari; L-27 Scienze e tecnologie chimiche; L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura; L-33 Scienze economiche; L-34 Scienze geologiche; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali; L-40 Sociologia;

C) diploma universitario triennale, di cui alla Legge 341/1990, equiparato ad una delle lauree triennali di cui ai DM n. 509/1999 e n. 270/2004, appartenenti alle classi sopra riportate;

ovvero lauree magistrali, ovvero lauree specialistiche, ovvero lauree vecchio ordinamento, assorbenti.

Coloro che siano in possesso di un titolo di studio rilasciato da una Paese dell'Unione Europea, o da un Paese terzo, sono ammessi alla selezione purché detto titolo sia dichiarato **equipollente o equivalente** al corrispondente titolo di studio conseguito in Italia; tale circostanza dovrà essere obbligatoriamente comprovata - a cura del candidato - tramite l'indicazione del relativo provvedimento emesso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ovvero da altra autorità competente. In assenza di provvedimento di equivalenza - e in attesa che questi venga emesso - è sufficiente che sia stata attivata, da parte del candidato - entro i termini di scadenza della domanda - la procedura di equivalenza o equipollenza;

- c) *essere in possesso della patente di guida non inferiore alla cat. B;*

- d) **non aver riportato, negli ultimi tre anni, un giudizio negativo nell'ambito della valutazione della performance individuale;**
- e) **l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale del posto oggetto di copertura, in quanto anche in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento vigente per il porto e l'uso dell'arma** (visus, anche corretto con lenti, non inferiore a 10/10 in ciascun occhio; senso cromatico e luminoso nella norma; funzione uditiva normale, senza ausilio di protesi, su base di esame audiometrico tonale-luminare eseguito in cabina silente; assenza della condizione di disabilità, come indicato dall'art. 3, c. 4, della L. 68/1999; assenza di imperfezioni o patologie che siano di impedimento allo svolgimento di tutte le mansioni connesse al profilo professionale - compreso il servizio esterno - come previsto dalla Tabella 1 del D.M. del Ministero dell'Interno 30.6.2003, n. 198);
- L'Amministrazione sottoporrà il candidato collocato in posizione utile al trasferimento in mobilità ad apposita visita medica preventiva preassuntiva ai sensi dell'art. 41, c. 2, lett. e-bis, del D.Lgs. 81/2008, con particolare riferimento ai requisiti sopra riportati e alle verifiche necessarie per il porto e l'uso dell'arma. SOLTANTO ALL'ESITO POSITIVO DI TALE VISITA POTRA' PERFEZIONARSI IL TRASFERIMENTO A MEZZO MOBILITA' DI CUI ALLA PRESENTE PROCEDURA;*
- f) **non avere impedimenti psico-fisici all'uso delle armi ed essere incondizionatamente disponibile al porto e all'uso dell'arma;**
- g) **essere in possesso dei requisiti necessari per rivestire le qualifiche di cui all'art. 5 della L. 7.3.1986, n. 65 e, in particolare:**
- godimento dei diritti civili e politici;
 - non essere stato ammesso a prestare servizio civile;
 - non aver subito condanne a pene detentive per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici;
 - assenza di qualunque causa ostativa al porto e uso di armi;
- ovvero
- h) **essere in possesso del decreto prefettizio di conferimento delle qualifiche di cui all'art. 5 della L. 7.3.1986, n. 65;**
- i) **non essere obiettori di coscienza, salvo il caso in cui - decorsi almeno cinque anni dalla data di collocazione in congedo - si sia rinunciato irrevocabilmente a tale status, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. 66/2010;**
- l) **non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, di procedimenti penali e di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002** (in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Ai sensi della L. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale - c.d. patteggiamento - è equiparata a condanna);
- m) **non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo professionale posseduto, né in via definitiva né in via temporanea;**
- n) **l'assenza delle ulteriori cause ostative all'assunzione presso pubbliche amministrazioni, come previste dall'art. 2, c. 7, del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023;**
- o) **non avere riportato, nei due anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e di non aver procedimenti disciplinari in corso.**

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché, per il candidato-vincitore, anche alla data dell'assunzione presso a Provincia di Pesaro e Urbino.

E', altresì, prescritto - quale requisito essenziale all'effettivo trasferimento per mobilità del lavoratore - e ciò previamente alla costituzione del rapporto di lavoro con la Provincia di Pesaro e Urbino - l'assenso al trasferimento dello stesso, da parte dell'ente di appartenenza, nei seguenti casi:

- il soggetto da assumere ricopra una posizione dichiarata motivatamente infungibile dall'ente d'appartenenza;
- il medesimo sia stato assunto a tempo indeterminato nell'ente d'appartenenza da meno di tre anni;
- lo stesso sia stato assunto a tempo indeterminato da meno di cinque anni, nel caso di prima assegnazione di personale dipendente di enti locali;
- il soggetto da assumere sia dipendente di Aziende e di Enti del Servizio Sanitario regionale, ovvero sia dipendente di Enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100;
- la mobilità determini una carenza d'organico nell'amministrazione d'appartenenza superiore al 20% nella qualifica corrispondente (per gli enti locali, con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale è stabilita al 5%; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10%);

viceversa, è richiesta la dichiarazione, da parte dello stesso ente, sull'insussistenza dell'obbligo di preventivo assenso al trasferimento, non rientrando nelle fattispecie di cui all'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 165/2001.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la decadenza dal trasferimento; il verificarsi di tale condizione non inficia, in ogni caso, la validità dell'elenco degli idonei.

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINE E MODALITA'

Ai fini della partecipazione alle procedure selettive, i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**) personale, su cui inoltrare eventuali comunicazioni, che non rientrino nelle previsioni di cui al successivo art. 6.

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, tramite il **Portale unico del reclutamento "InPA"** della Funzione Pubblica, disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it>", previa registrazione sullo stesso Portale, accedendo con uno dei seguenti strumenti di identificazione: SPID/CIE/CNE/eIDAS, e compilando l'apposito modulo elettronico di candidatura. **Non sono ammesse altre modalità di invio. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente esclusione dal procedimento selettivo, senza ulteriori comunicazioni al candidato, le domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento o modalità di consegna (cartacea, fax, raccomandata o pec).**

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati **entro e non oltre il termine perentorio del giorno 12 agosto 2024, ore 23,59 (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Portale del Reclutamento InPA)**. **Saranno esclusi i candidati le cui domande risulteranno inoltrate oltre il termine perentorio indicato.** Oltre la scadenza, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per presentare la domanda il candidato dovrà:

1. **Autenticarsi al sito inPA attraverso** uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (*SPID*), Carta di Identità Elettronica (*CIE*), Carta Nazionale dei Servizi (*CSN*), **eIDAS**. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (*UE*) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27.4.2016, nonché del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196;
2. **Compilare il proprio curriculum vitae formativo e professionale** in modo dettagliato - dal quale risultino i periodi lavorativi svolti, con indicazione dei ruoli e delle funzioni ricoperti nell'ente di provenienza ed in eventuali altri enti; le esperienze professionali maturate nel profilo professionale di "*Funzionario vigilanza*"; i corsi di perfezionamento ed aggiornamento conseguiti; nonché le ulteriori informazioni che il candidato ritenga pertinenti ai fini della candidatura alla copertura del posto oggetto di selezione. Tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
3. **Ricerca e selezionare la procedura** alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "*Avvisi di mobilità*";
4. **Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti** nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, in quanto la domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum ed è possibile, comunque, modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, oltre le proprie generalità:

- il possesso - sotto la propria responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (*e, pertanto, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto presidenziale medesimo nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci*) - dei requisiti previsti dal presente avviso;
- la dichiarazione di presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, di cui all'avviso di selezione, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "*le mie candidature*";

5. **Inviare l'istanza di partecipazione** cliccando sul pulsante "*Conferma e invia*" nella sezione "*Verifica e invio*" entro la data e orario di chiusura invio candidature indicata per l'avviso di mobilità selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio.

La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale;

6. **Scaricare il riepilogo della domanda presentata**, al quale è **attribuito un codice identificativo associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla seguente procedura;
7. **Verificare di avere ricevuto una mail di conferma dell'inoltro** (*che fa fede ai fini della trasmissione della domanda entro i termini*).

Il candidato potrà, entro la scadenza dei termini del presente avviso, accedere al sistema con le proprie credenziali per riprendere la compilazione della domanda eventualmente interrotta o visualizzare la domanda inviata.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

In caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale *InPA* disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla selezione nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma *InPA* e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni sottoscritte, fatti salvi i casi di esclusione di cui al successivo art. 4.

Tutte le successive comunicazioni ai candidati avverranno esclusivamente attraverso il Portale *InPA*, ai sensi della Circolare 1/2022 del Capo Dipartimento del Ministero della Pubblica Amministrazione, e saranno pubblicate nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente.

La Provincia di Pesaro e Urbino effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, rese dai candidati utilmente inseriti nell'elenco degli idonei.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 - ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

Sono escluse dalla selezione le domande:

- *che non indichino il possesso, da parte del candidato, di tutti i requisiti previsti dal precedente art. 2;*
- *inoltrate con modalità diverse da quelle indicate dal precedente art. 3.*

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice, regolarmente costituita, sottoporrà i candidati ad un colloquio teso alla valutazione delle specifiche competenze professionali possedute, nonché delle attitudini, conoscenze ed esperienze maturate (*come desumibili dal curriculum*), rispetto al posto da destinare a copertura.

Il punteggio a disposizione della commissione - che si sostanzia in un giudizio complessivo del singolo candidato esaminato - varia da un minimo di 21 punti ad un massimo di 30 punti. I candidati con punteggio inferiore a 21/30esimi non vengono inseriti nell'elenco degli idonei, ritenendo l'esito della valutazione non pienamente rispondente alle esigenze organizzative dell'ente, in relazione alle funzioni annesse al posto da destinare a copertura.

I colloqui si svolgeranno IN PRESENZA - il giorno 19 agosto 2024 a partire dalle ore 9,00 - presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, sita in Pesaro - viale Gramsci, n. 4 - sala Levi Nathan.

I candidati che hanno fatto domanda di partecipazione alle procedure selettive in oggetto, e che non abbiano ricevuto specifica comunicazione personale di non ammissione, sono tenuti a presentarsi presso la sede sopra indicata, nel giorno e orario stabilito, per sostenere il colloquio, **e ciò senza ulteriori formalità.**

LA MANCATA PRESENTAZIONE A SOSTENERE IL COLLOQUIO EQUIVALE AD ESPRESSA RINUNCIA ALLA SELEZIONE, DA PARTE DEL CANDIDATO CHE HA FATTO DOMANDA.

Per aver accesso all'aula di svolgimento della prova d'esame, i candidati ammessi dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

ART. 6 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni/informazioni ai candidati relative alla selezione in oggetto (variazioni dei locali di svolgimento del colloquio; della data e/o dell'orario; esiti dei colloqui; eventuale inserimento nell'elenco degli idonei; ecc...) verranno rese note mediante la SOLA pubblicazione sul Portale InPA, nonché sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente (www.provincia.pu.it - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Bandi di concorso e selezioni pubbliche).

Tali modalità di comunicazione costituiscono notifica ad ogni effetto di legge.

È onere dei candidati prenderne conoscenza, in quanto non si effettueranno comunicazioni personali in tal senso.

ART. 7 - ELENCO IDONEI

La commissione selezionatrice, terminati i colloqui, provvede a formulare l'elenco degli idonei - riportati in ordine decrescente di punteggio conseguito nel colloquio - che viene trasmesso al Segretario generale al fine della sua approvazione, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti, generali e specifici, come dichiarati nella domanda.

A parità di punteggio, operano le preferenze di cui all'art. 5, c. 4, del D.P.R. 487/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. 82/2023, come da Allegato "I" al presente avviso.

L'elenco degli idonei, regolarmente approvato, è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente-Bandi di concorso" dell'ente, nonché sul Portale "InPA". **I candidati/idonei sono contraddistinti esclusivamente con il solo codice identificativo della domanda (indicato nella mail di conferma dell'inoltro della domanda ricevuta dal Portale di Reclutamento InPa).**

L'elenco degli idonei è funzionale unicamente alla copertura del posto messo a selezione con la presente procedura di mobilità volontaria e non potrà essere successivamente utilizzato per la copertura di ulteriori posti vacanti.

ART. 8 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato-vincitore è subordinato:

- all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione;
- all'acquisizione - ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, c. 3, del presente avviso - del preventivo assenso al trasferimento da parte dell'ente d'appartenenza del candidato medesimo (nei casi rientranti nelle previsioni di cui all'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 165/2001), ovvero (al di fuori di dette previsioni) della preventiva dichiarazione, da parte dello stesso ente, circa l'insussistenza di tale obbligo.

La decorrenza dell'assunzione, stabilita dalla Provincia di Pesaro e Urbino, è comunicata - oltre all'interessato - all'ente d'appartenenza. E' fatta salva, in ogni caso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30, c. 1, del D.Lgs. 165/2001, la possibilità di differire - per motivate esigenze organizzative - il passaggio diretto

del dipendente fino ad un massimo di 60 giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio. In assenza, scaduti infruttuosamente i termini, l'ente procederà all'assunzione del 2° candidato utilmente inserito nell'elenco degli idonei. Analogamente la Provincia provvederà all'assunzione del 2° candidato, qualora l'assenso al trasferimento - pur dovuto - non venga rilasciato dall'ente d'appartenenza del lavoratore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il vincitore della selezione, ovvero con l'ulteriore candidato idoneo, avviene a seguito di cessione del contratto individuale di lavoro regolarmente sottoscritto fra l'ente d'appartenenza del lavoratore e la Provincia di Pesaro e Urbino.

Il dipendente trasferito conserva nell'ente di destinazione l'anzianità già maturata, nonché l'inquadramento giuridico e il trattamento economico già in godimento, fermo restando quanto previsto dall'art. 30, c. 2-quinquies, del D.Lgs. 165/2001 e dagli artt. 2 e 3 del DPCM 30.11.2023.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alle attività di trattamento dei dati relativi alla partecipazione al presente avviso di selezione, si forniscono le seguenti informazioni:

Indicazione del titolare del trattamento:

Provincia di Pesaro e Urbino (con sede in Viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro; Centralino tel. 0721/3591; e-mail: urp@provincia.ps.it; PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it).

Responsabile Protezione Dati (dati di contatto):

- e-mail: dpo@provincia.ps.it;

- tel. 0721/3592236 (*lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00*).

Finalità e base giuridica:

I dati forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Pesaro e Urbino sono raccolti e trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) accertamento dell'assenza di cause ostative alla partecipazione e verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi e alle selezioni;
- b) gestione dei concorsi e delle selezioni, in tutte le loro fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio.

La base giuridica del trattamento è ai sensi dei commi b), c), e) dell'art. 6 del RGDP è rispondente alle norme specifiche riportate nel bando di concorso o avviso di selezione.

I dati trattati sono:

- a) dati personali (*art. 4, c. 1, RGDP*);
- b) categorie particolari di dati personali (*art. 9 RGDP*);
- c) dati personali relativi a condanne penali e reati (*art. 10 RGDP*).

Il trattamento dei dati di cui alle lettere b) e c) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante previsti dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. aa) e dd), del D.Lgs. n. 196/2003 (*l'art. 2-octies rinvia, per il trattamento dei dati giudiziari da parte di enti pubblici alla disciplina prevista per il trattamento di categorie particolari di dati personali*).

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici e cartacei.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, di modifica, di divulgazione non autorizzata o di accesso accidentale o illegale.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni esaminatrici designati dall'Amministrazione, ad eventuali soggetti responsabili del trattamento sulla base di contratto o altro atto giuridico. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche (*diffusione*) relative alle varie fasi della procedura selettiva.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente.

Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno diritto di richiedere:

- l'accesso ai dati personali;
- la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dalla Provincia di Pesaro e Urbino e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 RGDP;
- di opporsi al trattamento fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (*art. 77 RGDP*);
- di proporre ricorso all'autorità giudiziaria (*art. 78 RGDP*).

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso di mobilità costituisce, a tutti gli effetti, *lex specialis*.

La procedura selettiva di cui al presente avviso si svolgerà nel rispetto del D.Lgs. 165/2001; del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246"; della legge 68/1999; del Regolamento Europeo UE 2016/679; del DPR 487/1994, come parzialmente modificato dal successivo DPR 82/2023 (*per quanto compatibile*), nonché dei vigenti regolamenti per l'accesso agli impieghi provinciali e sull'ordinamento degli uffici e servizi, cui si effettua esplicito rinvio per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, ovvero in contrasto con lo stesso.

La partecipazione alle procedure selettive in oggetto comporta esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite nel presente avviso, nonché di quelle dallo stesso richiamate.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro mesi 3 dalla data prevista per il colloquio.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente avviso di selezione, di sospendere o annullare la procedura selettiva o di non procedere all'assunzione - a suo insindacabile giudizio - qualora l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di:

- *sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria;*
- *sopravvenute situazioni ostative determinate dall'evolversi delle esigenze di servizio della struttura provinciale di riferimento;*

senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione medesima.

In riferimento alla legge 241/1990, il responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale *InPA*, all'Albo Pretorio *on line* della Provincia di Pesaro e Urbino e sul sito internet dell'Ente all'indirizzo: www.provincia.pu.it - *Sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*. Lo stesso è portato a conoscenza dei Comuni ricompresi nel territorio provinciale e delle OO.SS. Territoriali.

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio competente in materia di "*Trattamento giuridico del personale*", ESCLUSIVAMENTE con una delle seguenti modalità:

- ✓ per telefono (*tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e, nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15.00 alle 17,00*) ai numeri: 0721-3592354 (*Tognoni Grazia*) e 0721-3592357 (*Tornati Anna Rita*);
- ✓ per e-mail ai seguenti indirizzi: a.tornati@provincia.ps.it; g.tognoni@provincia.ps.it;

della Provincia di Pesaro e Urbino.

Pesaro, 11 luglio 2024

Il Segretario generale
(dott. Michele Cancellieri)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

PREFERENZE DI LEGGE

(ai sensi dell'art. 5, c. 4, del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) *gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;*
- b) *i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;*
- c) *gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;*
- d) *coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;*
- e) *maggior numero di figli a carico;*
- f) *gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);*
- g) *militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;*
- h) *gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;*
- i) *avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- l) *avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;*
- m) *avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;*
- n) *essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;*
- o) *appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;*
- p) *minore età anagrafica.*